# COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

**Provincia di Cuneo**

Via Vittorio Veneto n. 59 c.a.p. 12024 tel. 0175.230121
segreteria@comune.costigliolesaluzzo.cn.it fax. 0175 239003
comune.costigliolesaluzzo.cn@cert.legalmail.it cod. fisc. 00426640041
www.comune.costigliolesaluzzo.cn.it P. IVA 00426640041
sul sito sono disponibili gli indirizzi particolari per ogni ufficio


Prot. n. 9316 Costigliole Saluzzo, 09/11/2026

A tutte le famiglie con bambini dai 3 ai 36 mesi di età
Residenti sul territorio comunale

**OGGETTO: Comunicazione del Sindaco inerente l'erogazione di contributi /voucher per le famiglie che hanno fruito nell'anno solare 2026 di un servizio di Asilo nido *o micronido sul territorio,* comprendendo *servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c) punti 1e 3 del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo*.**

## IL SINDACO

**Rilevato** che il Decreto del Ministero dell'interno del 10.03.2026, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 14.05.2026, relativamente ai criteri di formazione e riparto delle risorse e delle modalità di monito-raggio e gestione delle risorse da destinare all'incremento, in percentuale, del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, di cui all'art. 1, comma 496, lettera b) della Legge n. 213 del 30.12.2023, ha definito quanto segue:

- l'articolo 1, comma 496, della menzionata legge n. 213 del 2023, il quale, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi con una dotazione pari a euro 1.069.923.000 per l'anno 2026 a euro 1.808.923.000 per l'anno 2027, a euro 1.876.923.000 per l'anno 2028, a euro 725.923.000 per l'anno 2029 e a euro 763.923.000 per l'anno 2030;
- in particolare, la lettera b) del citato comma 496 la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna quanto a 450 milioni di euro per l'anno 2026, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in propor-zione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, della stessa lettera b), dando priorità ai bacini territo-riali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il ser-vizio privato;

**Preso atto** che le modalità di utilizzo di tali risorse sono state successivamente definite con nota metodologica del 27.11.2025, che ha definito i seguenti adempimenti a carico dell'Ente locale:

• Le risorse assegnate per il potenziamento del servizio degli asili nido sono vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi, assegnati ogni anno, e soggette alla rendicontazione da parte dei comuni. Pertanto, le risorse assegnate in un anno saranno mantenute per gli anni successivi, a fronte dell'offerta aggiuntiva rendicontata;
• le maggiori risorse assegnate potranno essere rendicontate dall'ente locale scegliendo all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio di asilo nido. In particolare, l'ente locale potrà potenziare il servizio nei seguenti modi:
a) ampliando la disponibilità del servizio:
◦ negli asili nido comunali gestiti dall'ente (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
◦ in base ad accordi/convenzioni con riserva di posti con comuni vicini, con gli ambiti territoriali di riferimento o ad altra forma associata che svolgono il servizio di asilo nido per conto dell'ente;
◦ ricorrendo ad accordi/convenzioni con riserva di posti con gli asili nido o micronidi privati;
b) trasferendo le risorse aggiuntive assegnate:
◦ alle famiglie con voucher/contributi per agevolare l'utilizzo del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;
◦ all'ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi posti per l'utenza dell'Ambito territoriale di riferimento;
◦ agli asili nido o micronidi pubblici e privati in base ad accordi/convenzioni che prevedono la riduzione delle tariffe a carico delle famiglie;
c) altre modalità autonomamente determinate riconducibili a:
◦ servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo.
• l'ente locale dovrà compilare una Relazione consuntiva che si compone di quattro sezioni:
1. Quadro degli utenti serviti nel 2018 e nel 2026;
2. Quadro degli obiettivi di servizio 2026 e delle relative risorse;
3. Quadro di rendicontazione degli obiettivi di servizio;
4. Quadro della relazione in formato semi-strutturato.
Anche i comuni non beneficiari delle risorse per il potenziamento del servizio sono chiamati a compilare la Relazione nelle parti relative al monitoraggio del servizio sul territorio;

**Ritenuto** importante adempiere al raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla normativa ;

**RENDE NOTO**

CHE è intenzione dell'amministrazione utilizzare lo strumento dei voucher alle famiglie e, al fine di accertare il numero dei potenziali utenti, ed emana questo avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'attribuzione di contributi destinati al finanziamento delle rette per asili nido relativo all'annualità 2026 con relativo modulo di domanda, allegato alla presente;

CHE le domande dovranno essere inoltrate entro il **04/12/2026** debitamente compilate e sottoscritte con una delle seguenti modalità:
-consegna diretta all'ufficio segreteria del Comune nell'orario di apertura degli uffici comunali;
-via PEC all'indirizzo comune.costigliolesaluzzo.cn@cert.legalmail.it

CHE il presente avviso è esclusivamente finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse e non comporta diritti di assegnazione sussidi o diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli per i cittadini ed il Comune;

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti

IL SINDACO
Arch. Nasi Fabrizio Giacomo
*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)*